

Sudafrica, il nuovo apartheid
Musto a pag. 21

Jovanotti: la mia vita americana
Perugini a pag. 23



La Comune della terza età
Gallozzi a pag. 19

U:

Gli operai difendono l'Ilva

● **Occupato** lo stabilimento di Taranto: è un'emergenza nazionale. Ma l'azienda non recede ● **Domani** manifestazione a Roma. Le proteste attraversano pure Genova ● **Indagati** sindaco e segretario del vescovo ● **Napolitano** vede Monti: verso un decreto per salvare gli impianti

Una situazione drammatica che rischia di distruggere un pezzo importante dell'industria italiana. L'Ilva è un'emergenza. Gli operai occupano gli stabilimenti di Taranto: non ce ne andiamo, qui c'è il nostro lavoro. Ma l'azienda avverte: si resta fermi. Si prepara la manifestazione di domani a Roma e la protesta si estende anche a Genova. Monti va da Napolitano: il governo lavora a un decreto.

CIARNELLI CIMMARUSTI RIGHI A PAG. 2-3

Nazionalizzare non è un'eresia

PAOLO BONARETTI

● LA QUESTIONE ILVA CI RIPROPONE IN MODO DRAMMATICO LA TOTALE ASSENZA DI UNA SCELTA DI POLITICA INDUSTRIALE DEL PAESE, e contemporaneamente ci mette di fronte ad una volontà politica di non agire, di non utilizzare strumenti adeguati alla gravità della situazione.

La chiusura dell'Ilva mette in ginocchio un'intera città; ed un territorio ben più vasto rischia di essere impoverito per lunghi anni e di veder minata la propria coesione sociale. Non solo la già gravissima perdita di cinquemila posti di lavoro diretti, ma anche la scomparsa di tutti i servizi connessi dalla logistica alla manutenzione, la probabile crisi dell'attività portuale di Taranto, una drastica riduzione della domanda e dei consumi delle famiglie con conseguente contrazione dell'attività commerciale.

SEGUE A PAG. 2

LA BATTAGLIA DELLE PRIMARIE



Renzi all'attacco delle regole Bersani: non si cambia in corsa

● **Ballottaggio:** il sindaco vuole che voti chiunque. Ma il regolamento (approvato da tutti) fissa criteri precisi ● **Il leader:** ora basta, non siamo un porto di mare

ANDRIOLO CARUGATI COLLINI FRULLETTI RUBENNI ZEGARELLI A PAG. 4-9

Il sindaco insista sulla rottura

L'INTERVENTO/1

BIAGIO DE GIOVANNI

Nessun sondaggio può prevedere l'esito delle primarie che alcuni danno per scontato. SEGUE A PAG. 4

Il leader rafforzi la sua alternativa

L'INTERVENTO/2

MICHELE PROSPERO

Per soli 159.794 voti Pier Luigi Bersani non ha preso la maggioranza assoluta. SEGUE A PAG. 5

REGIONALI

Polverini senza alibi: nel Lazio si deve votare

● **Sentenza del Consiglio di Stato** boccia il ricorso della presidente ● **La data del voto** entro cinque giorni. Come chiedeva il Tar

Il Consiglio di Stato respinge il ricorso di Polverini e dà ragione al Tar: la presidente fissi la data del voto entro cinque giorni. Zingaretti: buona notizia, la Regione non può chiudere per otto mesi.

FABIANI A PAG. 10

Non si chiuda con quell'accordo

SUSANNA CAMUSSO

● L'ACCORDO SULLA PRODUTTIVITÀ SOTTOSCRITTO DALLE ASSOCIAZIONI DATORIALI, DA CISL, UIL, UGL e assunto dal governo è sbagliato non solo nei contenuti ma anche nella filosofia di fondo che lo orienta. Il documento si muove in continuità con le scelte che ispirarono l'accordo del 2009; con l'idea, cioè, che per essere più competitivi e più produttivi l'unica strada sia quella di comprimere i diritti e di agire sui costi. Oggi come allora l'intesa sottoscritta sottende la convinzione che la produttività sia determinata pressoché esclusivamente dal lavoro, e non dall'insieme dei fattori che concorrono alla produzione.

Il risultato è un documento monco che non pone nessun rimedio a quasi due decenni di mancati investimenti da parte delle aziende.

SEGUE A PAG. 17

L'APPELLO

Uno Stato palestinese all'Onu: l'Italia dica sì

● **Tra i firmatari** Bersani, Vendola, Ovadia, Camusso, Beni, Raciti

A PAG. 14

Staino



È IN EDICOLA "ARTURO"



IL NUOVO SETTIMANALE DI GUSTO, TERRITORIO, CUCINA

CON L'UNITÀ A SOLI 2 EURO.

OGGI IN ALLEGATO A l'Unità